

CAPITOLATO SPECIALE

“AMBULATORIO DI COMUNITÀ DI ROSETO CAPO SPULICO”

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il presente capitolato disciplina la realizzazione per conto dell'amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico del progetto “Ambulatorio di comunità di Roseto Capo Spulico” in ambito PNRR “Intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

Il progetto mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale mediante interventi innovativi di assistenza socio-sanitaria alla popolazione residente per contrastare la marginalità e povertà sanitaria, tipica delle aree interne del Sud Italia, attraverso l'apertura sul territorio di un piccolo Ambulatorio di Comunità.

L'obiettivo è offrire risposte ai bisogni socio assistenziali-sanitari delle persone anziane e con vulnerabilità presenti sul Comune di Roseto Capo Spulico riducendo i processi di emarginazione, tutelando la dignità dell'anziano e valorizzando il patrimonio umano e sociale di cui è portatore.

Per rispondere alle criticità dei territori che, come Roseto Capo Spulico, vivono un profondo sconvolgimento demografico e che sono caratterizzate da isolamento territoriale rispetto ai grandi centri urbani, emerge la necessità di ricalibrare il sistema sanitario sulle specificità e complessità dei singoli territori, con particolare riferimento alla conformazione orografica dei luoghi, intensificando la presenza di presidi sanitari di prossimità, in modo da sgravare gli Hub ospedalieri, spesso non raggiungibili in tempi utili alle necessità dei pazienti.

Il progetto, dunque, mira a decentralizzare la Sanità e riportarla vicina ai cittadini, attraverso la strutturazione di una politica di welfare sanitario territoriale che rafforzi e potenzi l'inclusività operativa dei medici e infermieri di comunità dando loro gli strumenti per intervenire e con l'adozione di soluzioni tecnologiche, come la telemedicina, in grado di garantire l'accessibilità a tutti, e potenziando i servizi socio-assistenziali di appoggio.

L'Ambulatorio, dunque, sarà un'aggregazione dell'assistenza primaria, "casa di comunità" per sostenere le cure a casa, servizi erogati in ambiti prossimali con rispetto dei Pdta e con lo scopo di superare i meccanismi usuali di prenotazione (Cup).

Il progetto prevede l'attivazione dell'ambulatorio aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00, presso una sede comunale messa a disposizione del progetto e intende costituirsi come un centro di aggregazione di un reale e costante supporto agli altri servizi socio- assistenziali previsti, al fine di:

- monitorare i percorsi del paziente cronico, presidiandone i punti focali e gli snodi operativi attraverso équipe multidisciplinari (infermiere di famiglia o comunità);
- fungere da centrale operativa dei progetti di supporto alla domiciliarità e alla residenzialità dei pazienti cronici, alla loro identificazione quando ancora siano nello stato di fragilità fino alla presa in carico nella malattia conclamata;
- eseguire il controllo della aderenza, verifica della esecuzione degli esami di laboratorio, pianificazione delle consulenze specialistiche che il medico di famiglia ritenga necessario attivare nell'ambito del Piano individuale di assistenza.

Grazie al progetto verranno coinvolti infermieri di comunità e psicologi di comunità per garantire un intervento immediato e tempestivo per la popolazione residente.

L'ambulatorio sarà fornito di innovativi dispositivi per la diagnostica domiciliare e servizi di telemonitoraggio domiciliare dei parametri vitali e per consentire un primo screening sanitario completo, tra cui:

- Analizzatore chimica clinica: fornisce informazioni diagnostiche (immunologia) in tempo reale;
- Analizzatore urine;
- Coagulometro;
- Analizzatore immunologico in fluorescenza;
- Elettrocardiografo portatile a 12 derivazioni di 10 secondi in versione tablet con schermo touchscreen che si collega alla rete tramite wifi o scheda dati;
- Holter cardiaco;
- Holter pressorio;
- Misuratore emoglobina;

- Spirometro;
- Analizzatore colesterolo
- Altre strumentazioni.

Il progetto prevede anche di garantire servizi di assistenza sociale e di supporto nelle mansioni quotidiane: consegna farmaci, spesa, pulizie della casa, supporto e servizi di assistenza alla persona. Infine, verranno organizzati incontri di gruppo con uno psicologo di comunità una volta al mese per training neurologici e supporto all'invecchiamento attivo.

ARTICOLO 2 – DURATA

Gli interventi e le attività oggetto del presente capitolato si svolgeranno nel periodo dal 01.04.2024 al 30.06.2025.

ARTICOLO 3 – RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

Il progetto “Ambulatorio di comunità di Roseto Capo Spulico” è stato ammesso a finanziamento con un importo pari € 300.000,00, come da Graduatoria domande ammesse/idonee, Allegato 1 al DDG 51 del 14 marzo 2023 (Rev.1 del 24/04/2023), Avviso pubblico PNRR M5 C3 I1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” e successive modifiche.

ARTICOLO 4 - DESTINATARI

Il servizio è rivolto alle seguenti categorie:

- persone anziane, adulte o di minore età che si trovino in condizione di fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi al fine di poter assicurare i necessari supporti assistenziali;
- nuclei familiari che presentano una condizione di multi-problematicità.

ARTICOLO 5 – TEMPI DI EROGAZIONE

L'ambulatorio prevede un'apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 12:00.

Il servizio di assistenza domiciliare è assicurato dal lunedì al sabato, con disponibilità per le sole urgenze nei festivi. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione dei servizi sociali comunali, avendo di norma cura, salvo casi eccezionali, di verificare previamente con il gestore del servizio la possibilità di organizzare, nei giorni festivi interessati, un turno ordinario di lavoro per gli operatori coinvolti.

Gli interventi di risanamento abitativo, avendo in genere carattere eccezionale e non continuativo sono effettuati soltanto nei giorni feriali, salvo necessità indifferibili, ed in orario adeguato alle esigenze dell'utente.

ARTICOLO 6 - NATURA, CONTENUTO E FORMA DEL SERVIZIO

A) Servizio ambulatoriale

L'ambulatorio prevede l'utilizzo di innovativi dispositivi per la diagnostica domiciliare e servizi di telemonitoraggio domiciliare dei parametri vitali per consentire un primo screening sanitario completo, tra cui: Analizzatore chimica clinica: fornisce informazioni diagnostiche (immunologia) in tempo reale; Analizzatore urine; Coagulometro; Analizzatore immunologico in fluorescenza; Elettrocardiografo portatile a 12 derivazioni di 10 secondi in versione tablet con schermo touchscreen che si collega alla rete tramite wifi o scheda dati; Holter cardiaco; Holter pressorio; Misuratore emoglobina; Spirometro; Analizzatore colesterolo, ecc..

Il servizio ambulatoriale è svolto da infermieri, coadiuvati da personale OSS o OSA.

B) Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare oggetto del servizio si articola in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito, con il coinvolgimento attivo del contesto familiare. Le prestazioni erogate con tale servizio sono, in via esemplificativa, riconducibili alle seguenti:

- assistenza alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, ivi compreso bagno assistito, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e messa a riposo dell'utente con corretto posizionamento, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti, ecc.;

- aiuto nella cura e nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa, con particolare riferimento al riordino ed alla pulizia dell'abitazione, dei mobili, dei pavimenti, dei servizi igienici e delle superfici finestrate, al ricambio periodico e secondo le necessità della biancheria (personale e del letto), alla sua lavatura e stiratura, alla lavatura di piatti e stoviglie, igienizzazione dell'ambiente;
- disbrigo di pratiche, acquisto di generi alimentari e capi di vestiario;
- partecipazione ad opportunità di socializzazione per il ripristino della vita relazionale;
- collaborazione e supporto, nei limiti delle competenze degli operatori addetti e in base alle indicazioni e alla supervisione fornite dalle figure professionali competenti, per l'assunzione di eventuali terapie o l'espletamento di pratiche di riattivazione funzionale.

Il personale incaricato degli interventi di assistenza domiciliare assicura un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori interessati e ai servizi sociosanitari territoriali.

Gli operatori del servizio sono tenuti inoltre a collaborare attivamente con ogni altro operatore, anche di altro ente o organizzazione, chiamato ad intervenire sul caso.

Gli interventi di assistenza domiciliare, infine, possono trovare naturale collocazione all'interno di speciali programmi assistenziali integrati con altri servizi, quali quelli sanitari, in un'ottica di assistenza domiciliare integrata.

Il gestore del servizio, quando richiesto dai responsabili comunali, garantisce la partecipazione dei propri operatori agli incontri preliminari di analisi e valutazione dell'intervento da effettuare, nonché alle riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi espletati che si terranno con le varie figure professionali che hanno la competenza sui casi.

ARTICOLO 7 - PERSONALE

Per l'esecuzione del progetto si prevede il seguente personale:

- n. 1 psicologo di comunità per tre ore al mese;
- n. 2 infermiere di comunità per 20 ore settimanali;
- n. 2 OSA/OSS per 22 ore settimanali;

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Esso deve essere sempre dotato di un visibile tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa gestore del servizio.

Il gestore del servizio si impegna a fornire al Comune, prima dell'inizio del servizio, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e a provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive.

Il gestore del servizio adotta, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti.

ARTICOLO 8 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il gestore del servizio individua tra le figure previste dal progetto, un professionista capace di assicurare il **coordinamento** del servizio, organizzato in modo da dare ai vari referenti dei servizi sociosanitari competenti dei riferimenti stabili, con compiti organizzativo-gestionali, amministrativi e di supervisione complessiva.

Il gestore del servizio dispone di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace esecuzione del progetto.

Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel Capitolato speciale.

Gli operatori addetti al servizio di assistenza domiciliare dovranno essere in possesso di patente di guida (almeno di Cat. B) in numero adeguato, allo scopo di consentire la realizzazione degli interventi di accompagnamento ed essere in regola con tutto quanto previsto in materia sanitaria dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9) ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria si impegna a eseguire i servizi commissionati in rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a informare sempre e in tempo utile gli utenti e i loro familiari sull'andamento del programma e su eventuali cambiamenti (ritardi, sostituzioni, eventuale cambiamento di orario, etc.).

Adempimenti di carattere generale per il personale

L'Impresa aggiudicataria si obbliga:

a fornire l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;

a segnalare tempestivamente agli uffici comunali competenti tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni).

L'Impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre, è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Roseto Capo Spulico, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

Osservanza degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza

L'aggiudicatario, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli

effetti del d.lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. Il gestore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del comune.

Il Comune è pertanto esonerato:

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;

da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno delle strutture messe a disposizione del progetto dai soggetti attuatori.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I..

Assicurazioni infortuni - danni

L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Roseto Capo Spulico da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

ARTICOLO 10) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Castrovillari

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni

caso il compromesso.

ARTICOLO 11) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12) RINVIO

Per quanto non specificato nel presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale in vigore e ai regolamenti comunali in materia.